

L'EDITORIALE

Rispetto, sacrificio, lavoro: così si cresce bene



Claudio Re, Responsabile Area Crediti Cooperativa Rabini

La Cooperativa Artigiana di Garanzia "P. Rabini" dal 1959 è al fianco della piccola impresa della provincia di Ancona. Ha aiutato a nascere, a crescere, a diventare grandi migliaia e migliaia di imprese, offrendo garanzie, calmierando il costo del denaro e facilitando così l'accesso al credito. Il nostro impegno è stato sempre volto ad incentivare le buone idee di tanti imprenditori che avevano voluto trasformare in impresa un'intuizione, un progetto, un sogno. Ancora oggi le piccole realtà imprenditoriali si avvalgono del nostro contributo e siamo felici di poterle sostenere. Ecco perché abbiamo valutato interessante e giusto dimostrarci attenti alle esigenze del Consorzio Ankon che sostiene lo sport nella città di Ancona. Tenere vive le società, gestire i vivai e le squadre, richiede sforzi anche economici sempre crescenti ed in periodi di congiuntura economica non certo florida, è ancora più difficile far quadrare i bilanci. Il Consorzio Ankon sostiene 6 società che hanno scelto questa forma consortile appartenenti a 4 discipline sportive diverse: pallamano, pallavolo, calcio a 5, basket. Nell'incontro pre-natalizio alla presenza delle autorità e dei rappresentanti delle società, si è parlato di programmazione, di pianificazione delle attività, di controllo dei costi, di servizi alle società sportiva, di etica dello sport. Niente di più importante, niente di più prezioso ed indispensabile perché i giovani imparino il valore del rispetto reciproco, del sacrificio, del lavoro. Siamo felici quindi di dare una mano a queste società e sono certo che, come noi, altri in futuro vorranno contribuire al loro sostentamento. Un caro saluto infine ai dirigenti ed un grande in bocca al lupo agli atleti, perché ottengano le soddisfazioni che meritano e perché con il loro sacrificio innalzino la città di Ancona ad esempio di civiltà, di sportività di successo.

Calendario

Prossime partite casalinghe delle squadre del Consorzio Ankon:

Sabato 25 gennaio, ore 18.00, PalaVeneto
Dorica Pallavolo
Impavida Ortona CH

Domenica 26 gennaio, ore 18.00, PalaRossini
Stamura Basket
Umana Mestre

Handball Ancona

www.anconahandball.it

Amichevoli di lusso

Aspettando di tornare in campo nel primo match ufficiale del nuovo anno, la Luciana Mosconi si dedica con cura agli allenamenti quotidiani. I giocatori di Guidotti, per farsi trovare pronti all'appuntamento del 2 febbraio e per cercare di ritrovare al più presto il ritmo partita, la scorsa settimana hanno disputato in casa contro i cugini dell'Ascoli la prima di tre amichevoli organizzate dalla società di via Veneto. L'incontro, disputato con la formula dei 3 tempi da 20 minuti, ha evidenziato in maniera più marcata il ritardo di condizione di alcuni giocatori biancorossi, che hanno sofferto contro una squadra di serie A2. Il primo mini-tempo si è concluso in favore dei bianconeri, ma la formazione dorica si è riscattata nei successivi due tempi grazie all'inserimento in campo degli atleti più giovani, che hanno fornito un grande contributo. Il confronto vinto contro l'Ascoli ha però destato più di una preoccupazione in mister Guidotti e nel suo staff, che in



Roberto Cardinali, pivot

questi giorni si trovano insieme al presidente Guzzini ad Imola per seguire da vicino la fase finale della coppa Italia di A1. Si tratta di un'ottima occasione per vedere all'opera le prossime avversarie degli anconetani nel girone di ritorno e per provare l'organico in due test in programma nella vicina città di Rubiera per il giorno 26 gennaio, esattamente contro equippe che militano in Elite: le avversarie rispondono al nome di Gammadue Secchia e dei neo campioni d'Italia dell'Italgest Casarano.

CUS Ancona Calcio a 5

www.cusancona.it

Col Pesaro un passo indietro

Bruttissima sconfitta per il Cus Ancona. Dopo le ultime due gare nelle quali si erano visti progressi, sabato scorso i biancoverdi hanno smentito quanto di buono avevano fatto nelle ultime giornate.

Il Cus partiva bene almeno sotto il punto di vista del gioco, mettendo in difficoltà i pesaresi ma senza trovare la rete anche a causa di un clamoroso palo colpito da Dodò. Poco dopo, una disattenzione a centrocampo permetteva ai pesaresi di portarsi in vantaggio. Il gol subito invece di scatenare la reazione dei dorici aveva l'effetto di disorientarli, consentendo agli ospiti di raddoppiare pochi minuti dopo. Nella ripresa tutti si attendevano una reazione da parte dei biancoverdi, ma ciò non accadeva. Anzi, erano ancora gli ospiti ad andare per ben tre volte a segno portando il risultato sul 5-0 in proprio favore. Paghi del risultato i pesaresi mollavano un po' la presa consentendo ai dorici di sal-



Il brasiliano Dodò con mister Battistini

vare quantomeno la faccia. I gol di Mancini, Baruffi e Giordano (complice una deviazione) rendevano il risultato meno pesante. Da segnalare anche altri due pali colpiti dai ragazzi di Battistini. A pochi istanti dalla fine il 6° gol del Pesaro chiudeva definitivamente la partita sul 3-6. La zona salvezza si allontana ulteriormente e sembra davvero difficile risalire la classifica. In ogni caso è un obbligo provarci finché la matematica lascia speranze di recupero.

Conero&Ponterosso Volley

www.conerovolley.it

Oltre la metà, vicine alla metà

Al giro di boa l'Edilcost Ancona è la dominatrice assoluta del girone. Il team dorico infatti, anche sul campo del Volley 2000 Porto Recanati, ha ottenuto i tre punti, riuscendo così a centrare l'impresa di vincere tutte le partite della prima metà della regular season, lasciando sul terreno di gioco un solo set alle avversarie (nella prima giornata in casa contro Valdarno). Ora, dopo la vittoriosa partita contro Porto Recanati, è d'obbligo stilare un consuntivo sulla fase di stagione che si è conclusa una settimana fa e che ha sancito l'Edilcost Ancona "campione d'inverno" a punteggio pieno (39 punti in 13 match disputati). Coach Raffaella Cerusico si presta volentieri a questa dolce incombenza: "Ripensando a quello che la mia squadra è stata capace di realizzare finora, adesso che si è chiusa ufficialmente la prima parte del campionato, non posso far altro che elogiare tutte le ragazze: meritano complimenti e ammirazione.



Raffaella Cerusico, allenatrice

Certo, che questa Edilcost fosse una squadra composta da ottimi elementi si sapeva fin dal principio, ma il fatto che sia riuscita a vincere tutte le partite in questa maniera, ha davvero dell'incredibile e va oltre ogni aspettativa. Ad ogni modo, il nostro obiettivo prioritario, che è quello della promozione diretta in serie B1, non è ancora raggiunto; perciò non abbasseremo la guardia, cercando di tagliare questo traguardo il prima possibile." Nel prossimo turno trasferta a Valdarno.

Dorica Pallavolo

www.doricapallavolo.it

Il miracolo non c'è stato

Purtroppo è arrivata un'altra sconfitta che non ci voleva e che ha lasciato l'amaro in bocca alla Sira. Il 3-0 subito dalla Romagna Est Bellaria, seconda forza del campionato, poteva starci per i valori in campo, ma c'è comunque grande amarezza nel clan Sira, che ultimamente sta dimostrando di essere cresciuto anche sotto l'aspetto tecnico. La partita si è combattuta punto a punto ed in ogni set il rush finale (parziali a 21, 21 e 22) è stato fatale a Saracini e compagni, mentre i romagnoli hanno dimostrato una superiorità non solo tecnica, che fa ambire loro ad una posizione di vertice fino a fine campionato. Il girone di andata è terminato con la Dorica pallavolo che ha all'attivo appena 12 punti, avendo vinto solo gli scontri diretti con le squadre che lottano per la salvezza ma avendo raccolto troppo poco contro le squadre di prima fascia. Nel girone di ritorno occorrerà ripetersi vincendo gli scontri diretti, ma sarà decisivo strappare qualche punto



Luca Manuali, opposto

anche al cospetto delle prime in classifica la maggior parte delle quali verranno affrontate al PalaVeneto. L'obiettivo è recuperare dei punti lasciati gratuitamente per strada ma bisogna crescere ancora di più mentalmente e cercare di affrontare ogni partita con lo spirito giusto per portare a casa i tre punti. Nel prossimo turno con Ortona 4' in classifica e sconfitta nell'ultimo turno a Montorio, l'obiettivo è dare filo da torcere per riagganciare la salvezza che ad oggi dista appena 3 punti.

Ancona Basket

www.anconabasket.it

La vetta è molto vicina

La Sma Ancona è davvero pronta a poggiare il primo piede nei playoff. Grazie alle sei vittorie consecutive costruite in questo rush finale di girone di andata difatti, la squadra di coach Caboni è riuscita a scremare la graduatoria, dimostrando di essere l'unica, per lo meno al momento, capace di tenere il passo della capolista Pontedera. Sette giorni fa, mentre le quotate Chieti e Umbertide perdevano punti sui campi rispettivamente di Rende e Siena, la Sma invece vinceva con grande forza sull'insidioso parquet di Napoli, dimostrando ancora una volta di essere ben più in salute rispetto alle dirette rivali per la corsa alla promozione. Per piazzare però un colpo che sia molto simile ad un "ko", la truppa dorica dovrà essere cinica e spietata ancora una volta, o meglio due. Dovrà difatti cercare, ora che si spalancano le porte del girone di ritorno, di far proprie le prossime due sfide in programma. Due sfide che rappresentano un doppio banco di



Lucia Arcaleni, pivot

prova davvero cruciale in questo frangente di stagione. Skrastjina e compagne dovranno prima far visita al Cus Cagliari (sabato prossimo in terra sarda), la squadra che beffò le doriche sul campo amico proprio all'esordio, per poi ricevere al PalaRossini il Chieti per uno scontro diretto davvero d'alta quota. E se la Sma dovesse riuscire ad infilare altre due perle alla sua collana di successi consecutivi, vederla fuori dai playoff diverrebbe a quel punto molto ma molto difficile. Le avversarie sono avvisate.

Stamura Basket Ancona

www.stamurabasket.it

Preventivabile stop a Trento

Niente miracoli contro la capolista, e la Stamura esce sconfitta dalla difficile trasferta di Trento. La formazione di Piero Coen però non ha affatto demeritato, rimanendo sempre in partita e alzando bandiera bianca solo quando le sono chiaramente mancate le forze per opporsi a una squadra di livello indubbiamente superiore. I biancoverdi sono saliti sulle rive del Brenta menomati nell'organico e non in perfette condizioni fisiche, regalando in pratica agli avversari due terzi del quintetto base (fuori Pappalardo e Marmugi) e con capitano Frascione alle prese con guai fisici. Già rimanere incollati all'avversario era un miracolo, invece la Stamura ha costruito ancora sulla sua difesa una partita di sostanza, con un primo tempo abbondantemente alla pari di Trento. Nella ripresa i locali hanno aumentato l'intensità difensiva e per la Stamura sono iniziati i guai. Break decisivo per i trentini nel terzo quarto al quale la Stamura



Daniele Carletti, playmaker

non ha saputo più reagire. Tra gli stamurini in buona evidenza Daniele Carletti, 24 punti (17 nei primi 20') che si conferma una delle più belle realtà di questa formazione, in doppia cifra anche De Falco (13) e Monticelli (11) ma niente da fare contro la favorita per la promozione. Lo stop non scalfisce il buon cammino fatto finora, e domenica prossima ci sarà l'occasione per ripartire con la gara interna contro il Mestre che insegue i dorici di due punti, opportunità da non fallire.